

COMMISSIONI. Sul tavolo durante la riunione di ieri in Loggia le scottanti questioni legate a urbanistica e ambiente

Osservatori, ora si parte Caffaro: assemblee in città

Tra le priorità, far chiarezza sulla questione acqua nelle scuole. In attesa dei responsi delle analisi si continua a usare le bottigliette

Mimmo Varone

Le commissioni Ambiente e Urbanistica della Loggia imparano a maneggiare lo strumento «osservatorio». Un po' alla volta e con fatica, nonostante si siano fatti le ossa con Alfa Acciai. Stavolta, però, si parla di Ori Martin (occasione, l'approvazione del documento che accompagnerà la petizione Codisa in consiglio comunale).

Le questioni urbanistiche s'intrecciano con quelle ambientali, e ieri gran parte della discussione nelle due commissioni congiunte è passata per eliminare dubbi e sospetti che il nuovo strumento possa scivolare all'Urbanistica l'ultima parola su viabilità e assetto del territorio. Le opposizioni volevano vederchi chiaro, e alla fine il documento (che registra una sostanziale continuità d'intenti tra vecchia e nuova amministrazione) è stato approvato all'unanimità con l'intesa di un emendamento chiarificatore.

INTEMA DI OSSERVATORI, arriva anche quello sull'acqua dopo l'allarme suonato nelle scuole, che ha portato il Comune a sospendere la brocca sul tavolo delle mense optando per le bottiglie di minerale in attesa dei risultati delle analisi sui rubinetti scolastici condotte a di-

cembre. Varato l'osservatorio per il monitoraggio permanente. La seduta è stata lunga, ieri, e in apertura (sola commissione Urbanistica) ha approvato pure la copertura in deroga di una scala esterna dell'edificio delle scuole Canoniane in via Sant'Antonio. Vi ha fatto capolino pure la questione Caffaro, trascinata dal controverso opuscolo preparato da Asl e Arpa.

MA DEL SITO nazionale e problemi connessi si parlerà in una prossima riunione. Ieri l'assessore all'Ambiente Luigi Fondra ha annunciato otto assemblee (tre all'interno del Sito e cinque nelle ex circoscrizioni) per avviare una campagna d'informazione ai cittadini, di cui si sente da tempo la mancanza.

Riavvolgendo il nastro, la petizione presentata dal Codisa di San Bartolomeo il 4 giugno 2012 approderà in Consiglio comunale. A seguito di essa un ordine del giorno approvato dal Consiglio il 21 dicembre impegnava a costituire l'Osservatorio, che risulta aggiornato nella composizione dopo la cancellazione delle Circoscrizioni. Ne fanno parte gli assessori all'Ambiente (presidente) e alla Mobilità, un consigliere di minoranza, il presidente della commissione Lavori pubblici, un rappresentante cia-



Lo stabilimento della Caffaro, in via Milano

Caso Pcb: l'assessore Fondra annuncia otto riunioni per informare i cittadini

scuno per Consulta dell'ambiente, Codisa, Ori Martin, Rsu aziendale, settore Ambiente del Comune.

IL DOCUMENTO approvato ieri recepisce le istanze contenute nella petizione, e le iscrive nei compiti dell'Osservatorio stesso. Ad eccezione di due materie più urbanistiche (riordino viabilistico dell'area limitrofa, riordino delle pertinenze e manutenzione di fabbricati e terreni della Ori esterni alla fabbrica), con la precisazione che su questi temi deciderà la commissione Urbanistica prendendo atto delle proposte che l'Osservatorio comunque farà. Quanto agli studi sulla pericolosità dei campi elettromagne-

tici, sono stati compiuti negli anni scorsi (valori nella norma), e la manutenzione del Fiume Grande viene raccomandata agli uffici comunali.

SULLA QUESTIONE acqua, Fondra precisa al capogruppo Fi Mattia Margaroli che il 2 dicembre è stato avviato uno screening nelle scuole, e si sono adottate le bottiglie, senza aggravio di spesa per le famiglie (si parlava di 12 mila euro), sostituendo riso e olio biologico con quelli normali. Intanto comunica il varo del nuovo Osservatorio composto da assessori all'Ambiente, alla Scuola, alle Politiche per la famiglia, da un consigliere di minoranza, dal presidente della commissione Ecologia, da due esperti dell'Università (Sanità pubblica e Nutrizione), un rappresentante ciascuno di sindacati, Consulta per l'Ambiente, A2A, e tre rappresentanti dei genitori.

Infine, la questione Caffaro. L'Opuscolo Asl/Arpa sarà occasione per informare i cittadini sullo stato delle cose in collaborazione con la Consulta. Ma se c'è un deficit di informazione, si è indietro anche con la bonifica e Paola Vilardi (Fi) propone la costituzione di una commissione mista tecnico/politica per «coinvolgere i partiti su un percorso di risoluzione». Se ne parlerà al momento della presentazione del progetto sulla scuola Deledda.

In ogni caso i temi ambientali uniscono. E al di là di qualche puntigliosità, tutto è passato senza litigi, in un clima di collaborazione e intesa. Il che è di buon auspicio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Urbanistica

Tiboni: «Ecco i dettagli dell'accordo con Nau per gli Ex Magazzini»

C'è intesa tra Giunta Del Bono e Nuovi assetti urbani (Nau) sulla modifica della convenzione per l'area ex Magazzini generali di via Dalmazia. E la notizia riprese ieri pomeriggio dall'assessore Michela Tiboni alla commissione Urbanistica, condita da una serie di dettagli. Il dato più rilevante è che la SIp (superficie lorda di pavimenti) si riduce da 116 mila a 88 mila metri quadrati, e che 7 dei 10,5 milioni di oneri di urbanizzazione in capo a Nau verranno spesi per la rigenerazione urbana del contesto esterno all'area. Dovevano servire alla "sede unica", andranno a beneficio di uno spicchio di città.

«**CISIAMO** incontrati più volte per superare le previsioni del Piano integrato di intervento già approvato - sottolinea Tiboni - e abbiamo trovato un'intesa». Nello specifico, dunque, si torna alle volumetrie del vecchio Prg Secchi, e cambia pure l'articolazione delle stesse. La residenza libera si riduce a 39 mila metri quadri, e quella convenzionata a 20 mila. Perde qualcosa pure il terziario direzionale, che scende a 14.500 metri e invariati restano solo i 14.900 destinati al commercio, per un centro commerciale di tipo urbano. Doveva andarci la Coop spostandosi dal Centro Flaminia, ma al momento non c'è alcun preliminare in essere con Nau, e si vedrà.

17 milioni di oneri di urbanizzazione destinati al contesto esterno - spiega Tiboni - serviranno a "rigenerare" via Dalmazia dal



L'assessore Michela Tiboni

sottopasso della ferrovia Milano-Venezia fino a via OrzINUOVI, via Corsica, viabilità e spazi pubblici del quartiere Don Bosco. Si metterà in sicurezza la viabilità, si renderanno più attrattivi gli spazi pubblici «con l'intento - sottolinea l'assessore - di innescare un meccanismo di incentivazione al recupero degli edifici da parte dei privati».

In pratica i soldi tolti alla sede unica si spalmano sulla città. Restano 3,5 milioni, che verranno destinati al grande parco interno all'area degli ex Magazzini, con strade, parcheggi e via dicendo.

A quanto pare c'è notevole interesse da parte di Nau - così riferisce Tiboni - a far partire abbastanza alla svelta gli interventi sulla convenzionata e sul commerciale, mentre all'edilizia libera si metterà mano dopo, almeno a chiusura dell'intervento sulla convenzionata. Questi i termini dell'accordo. Una volta sottoscritto (non si dovrebbe aspettare molto), Nau avrà sei mesi di tempo per presentare il progetto. E si ricomincerà. ● MILVA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO. Dopo il successo delle prime due edizioni, con un centinaio di partecipanti l'una

Acli, con «La città invisibile» un viaggio negli anni Settanta

Dal 25 nella sede di via Corsica tornano i «pilastri» del pensiero

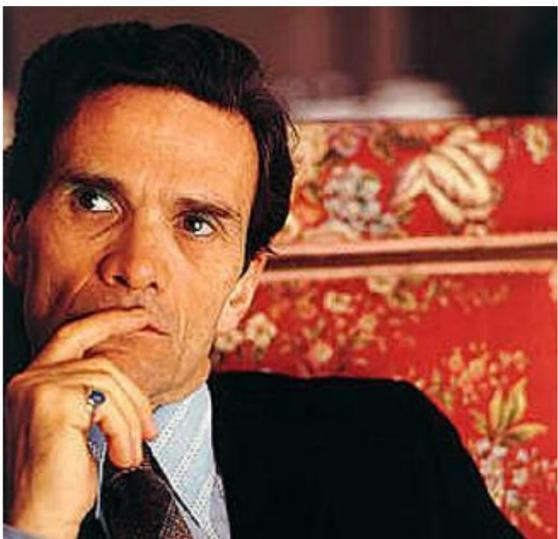
Michela Bono

Ritrovare il senso della politica di oggi indagando il passato. È la riflessione che le Acli bresciane ripropongono con il corso «La città invisibile - Gli (st) ruggenti anni Settanta», che prenderà il via sabato 25 gennaio. Dopo il successo delle prime due edizioni, con un centinaio di partecipanti per ogni ciclo, il patronato di via Corsica quest'anno si concentra su un periodo di storia che ha profondamente condizionato il presente e, in certi ambiti come il lavoro, la famiglia e i diritti civili, non ha ancora smesso di farlo. «In una fase dove sembra si stiano smarrendo i fondamentali della politica - sottolinea Roberto Rosini, presidente Acli - è importante tornare a riproporre i pilastri del pensiero, non in modo inutilmente erudito, ma accessibile a tutti».

Le lezioni, rivolte dunque a un pubblico eterogeneo per

età e livello culturale, partiranno con una copertina di una mezz'ora in cui la docente di storia dell'arte Cinzia Zanetti introdurrà il tema da trattare proponendo la lettura di un'opera d'arte che racconta gli anni Settanta. Seguirà la presentazione di un intellettuale-simbolo illustrato da Maria Buizza e Roberto Chiappini, e di una parola-concetto che meglio rappresenta il periodo, il tutto intervallato da una «tisanina filosofica».

IL PRIMO BINOMIO pensatore-concetto sarà dedicato a Herbert Marcuse e la Scuola di Francoforte con il termine «contestazione», presentato dal professore di scienze politiche dell'Università Cattolica di Milano Damiano Palano. Il secondo, in programma l'8 febbraio, sarà don Lorenzo Milani, unico pensatore del corso dichiaratamente cattolico, con il termine «disuguaglianza». A presentarne il contesto sarà il direttore di ricerca in



Pier Paolo Pasolini sarà il «protagonista» di un incontro

Primo incontro su Marcuse e la scuola di Francoforte con il termine «contestazione»

Scienze sociali dell'Università Bicocca Walter Baroni. Il 22 febbraio sarà la volta di una donna, Madeleine Delbrè, e della parola «condivisione» spiegata dalla professoressa dell'Istituto Canossa di Brescia Lella Tomasini.

Quarto binomio, in calendario il primo marzo, riguarderà

Jean Paul Sartre e la parola «scelta», contestualizzata dal docente di filosofia del liceo Copernico Marco Rossini. Il corso si chiuderà il 22 marzo con l'immane Pier Paolo Pasolini e il termine «consumismo» illustrato da Pietro Raitano, direttore della rivista Altreconomia.

«Gli appuntamenti vogliono offrire uno spaccato degli anni delle grandi riforme che, nonostante affondino le radici in un tempo passato, ci riguardano tutt'oggi - rimarca Rossini -; per molti aspetti siamo ancora fermi a quel periodo». Si passerà in rassegna la rivoluzione culturale degli anni Settanta partendo dai moti di protesta nati negli ambienti studenteschi e diffusisi poi nel mondo delle fabbriche, dal terrorismo di sinistra, l'eversione di destra e lo stragismo di Stato sino al nuovo ruolo di giovani e donne, e a quello dell'arte legato alla voglia di esplorare le infinite possibilità dell'uomo. Si cercherà di trovare spazio anche per una riflessione più circoscritta sul territorio, sulla strage di piazza Loggia, di cui ricorre il quarantesimo.

Come spiega l'organizzatrice Stefania Romano, gli incontri saranno ospitati dalle 9,15 alle 12,15 nelle sedi Acli in via Corsica 165 a Brescia. Le iscrizioni si chiuderanno il 22 gennaio (www.aclibresciane.it) e la quota di partecipazione è di 50 euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

VIA BRIGATA MECC. ITALIANO RUBA AUTORADIO AD ALBANESE, PRESO E CONDANNATO

È stato necessario un inseguimento per bloccare e arrestare, dopo una colluttazione, il 44enne pluripregiudicato e con problemi di tossicodipendenza che aveva rubato un'autoradio in via Brigata Meccanizzata. La vittima del furto è un cittadino albanese che si era accorto del furto. Ha rincorso il ladro, ma quando l'ha raggiunto è stato colpito. Il malvivente è stato quindi arrestato e condannato a dieci mesi di carcere.

ALL'AC HOTEL DOMENICA UN INCONTRO SULLA MEDICINA NATURALE DI «SANA»

Dalle 9 alle 13 di domenica presso l'Ac Hotel di Brescia incontro dell'associazione Sana sui temi dell'apparato artro-muscolare secondo la metodica omotossologica e dell'approccio all'apparato digerente secondo la metodica fitoterapica. Relatori i dottori Fabio Leone e Stefano Priori. Per informazioni: Domenico Inselvini (d.inselvini@guna.it o 3351398521). Il costo dell'iscrizione all'evento è di 40 euro.

A FERRARA RAGAZZA BRESCIANA ARRESTATO DALLA POLIZIA PER SPACCIO DI DROGA

A Ferrara, in zona Baluardi, teatro in passato di un omicidio per un regolamento di conti tra nordafricani per il traffico di hashish la polizia ha arrestato M.S., ragazza di 25 anni dopo un inseguimento. Gli agenti hanno notato la donna e un magrebino. Quando si sono avvicinati la coppia si è data alla fuga. Nella borsa della bresciana che è stata bloccata quattro panetti e un pezzo di hashish (quasi quattro etti e 2290 euro). È arrestata. Nel 2012 ha subito due condanne a Brescia.

VIA LAMARMORA VIOLENTO LITIGIO COLPITO PER STRADA UOMO PERDE I SENSI

Un uomo è stato soccorso ieri alle 23 dal «118» in via Lamarmora. Era privo di sensi quando è giunta l'autolettiga che lo ha trasportato in «codice rosso» alla Poliambulanza. Non sono state evidenziate ferite sul corpo. Ha fatto in tempo a chiamare il «113» per chiedere aiuto ed è svenuto. Gli agenti della Volante hanno appreso che poco prima aveva litigato con una persona in strada e che subito dopo è stato colto da un malore e si è accasciato per terra. Grave, ma vivo.